



SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368
Pec: pec@cert.unionefrignano.mo.it
TEL: 0536/327591

BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI RESIDENTI NEL COMUNE DI PAVULLO

Si rende noto che è indetto BANDO PUBBLICO per la raccolta delle domande di contributo a valere sul Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6 comma 5 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28/10/2013 n. 124. Lo stanziamento previsto a finanziamento del presente Bando, relativo a cittadini residenti nel Comune di Pavullo, in quanto Comune con alto disagio abitativo (con popolazione maggiore di 10mila residenti), è di € 17.685,87. Per **morosità incolpevole** si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

1) DESTINATARI

Possono presentare domanda i cittadini **residenti nel Comune di Pavullo** che si trovino in situazione di morosità rispetto al pagamento del canone locativo per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovute (a titolo esemplificativo e non esaustivo) a:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

2) REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Possono partecipare al presente bando i cittadini residenti nel Comune di Pavullo che si trovino in una delle condizioni sopra descritte, in possesso dei seguenti requisiti:

- un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida oppure, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. La riduzione del reddito "..... può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020";
- titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- residenza nel Comune di Pavullo

- cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno.
- Non siano titolare, sia il richiedente che ciascun componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

In caso di parità verrà data priorità ai nuclei con ISEE inferiore; in caso di parità di valore ISEE, saranno collocate in ordine temporale di arrivo.

3) CAUSE DI ESCLUSIONE

Ciascun componente del nucleo familiare del richiedente:

- non deve essere beneficiario nel medesimo anno sia del contributo per la morosità incolpevole sia del contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii.) oppure per l'emergenza abitativa (proprie deliberazioni n. 817/2012, n. 1709/2013, n. 2221/2015 e n. 2365/2019);
- non deve essere beneficiario del reddito di cittadinanza di cui al D.L. n. 4/2019 convertito dalla legge n. 26/2019;

4) FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono destinati a:

- a) sanare la morosità incolpevole accertata, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare le destinazioni di cui all'art. 3 non può superare l'importo di euro 4.000,00.

5) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno erogati direttamente, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Contributo annuale:

- **non può superare la cifra di € 4.000,00** per interventi di cui alla lettera a) del precedente art. 3 e cioè destinati a sanare *“la morosità incolpevole accertata, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale **rinuncia all'esecuzione** del provvedimento di rilascio dell'immobile;*
- **non può superare la cifra di € 3.000,00** per interventi di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 3 e cioè destinati *“a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il **differimento dell'esecuzione** del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole” o “assicurare il versamento di un **deposito cauzionale** per stipulare un nuovo contratto di locazione;*

- **non può superare la cifra di € 4.000,00** per interventi di cui alla lettera d) del precedente art. 3 e cioè destinati ad *“assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato”*.

I destinatari dei contributi sono le famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole rispetto al pagamento del canone di locazione, mentre il contributo sarà liquidato – preferibilmente ove possibile – ai proprietari che hanno sottoscritto gli impegni di cui alle lettere a), b) e d) dell’art. 3 del presente bando.

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I cittadini interessati, dovranno far domanda esclusivamente su apposito modulo predisposto dall’Unione dei Comuni del Frignano **ed in distribuzione, presso lo Sportello Sociale di Pavullo – Via Giardini n. 16 – Pavullo previo appuntamento telefonico al nr: 0536/327591 nei seguenti giorni di ricevimento:** dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e il Martedì e il Giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30.

Il modulo di domanda sarà reperibile anche presso le sedi delle Organizzazioni sindacali di Pavullo, nonché sui siti Internet dell’Unione dei Comuni di Frignano e del Comune di Pavullo.

La domanda di assegnazione dovrà essere recapitata entro le ore 12.00 del 30/06/2023 secondo una delle seguenti modalità:

- **Inviata a mezzo posta con raccomandata A.R. all’Unione dei Comuni del Frignano – Via Giardini n. 15 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO): dovrà pervenire all’Unione dei Comuni del Frignano – Ufficio Protocollo – entro e non oltre le ore 12,00 del 30/06/2023;**
- **Tramite P.E.C. (posta elettronica certificata) alla casella: pec@cert.unionefrignano.mo.it dall’utente in possesso di casella di posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dall’art. 65 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” entro e non oltre le ore 12,00 del 30/06/2023;**
- **Presentata direttamente allo Sportello Sociale di Pavullo previo appuntamento telefonico entro e non oltre le ore 12,00 del 30/06/2023;**

7) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Fotocopia non autenticata di **documento d’identità in corso di validità**; per i cittadini di Stato non appartenente all’Unione Europea fotocopia non autenticata di regolare titolo di soggiorno;
- Copia attestazione Isee in corso di validità;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Atto del tribunale con citazione per la convalida;
- In caso di perdita del reddito irpef superiore al 25%: allegare copia dell’ISEE corrente o, dichiarazioni fiscali 2021/2020
- Copia dei documenti comprovanti lo stato dell’inquilino moroso incolpevole, attestanti la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale dovuta ad una delle cause riportate al precedente art. 1);
- Comunicazione ufficiale contenente l’ultimo aggiornamento della somma dovuta al proprietario per canone di locazione insoluti;
- Dati anagrafici e codice IBAN del proprietario dell’alloggio;
- Accordo tra le parti, firmato sia dal proprietario che dall’occupante dell’alloggio, contenente l’impegno del proprietario al ritiro dell’atto di intimazione di sfratto o al differimento dell’esecuzione per un numero di mensilità almeno pari alle mensilità coperte dal contributo o alla sottoscrizione di nuovo contratto di locazione (da valersi anche nel caso di versamento del deposito cauzionale);
- Ogni altra certificazione e documentazione che si ritenga utile a comprovare la sussistenza delle condizioni dichiarate nella domanda.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, l'Unione **in sede di istruttoria**, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici e ordinare esibizioni documentali anche integrative, tesi a comprovare quanto dichiarato e documentato.

8) ISTRUTTORIA

Ogni domanda presentata sarà istruita e valutata al fine dell'erogazione del beneficio all'avente diritto. Il servizio sociale associato comunicherà ai beneficiari l'avvenuta concessione del contributo e le modalità di erogazione ovvero l'eventuale esclusione dello stesso.

L'erogazione dei contributi avverrà sino ad ultimazione del fondo messo a disposizione della Regione Emilia Romagna; in fase di esaurimento del fondo, le domande raccolte, se in numero significativo, andranno a costituire una graduatoria istruita sulla base dei requisiti previsti dal citato art. 2 del presente bando.

9) RISERVATEZZA DEI DATI

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

L'Unione è il titolare dei dati.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 07.08.1990 n. 241, relativamente a quanto concerne gli aspetti istruttori e procedurali inerenti il presente bando, è la Dott.ssa Marina Marti Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano.

La Responsabile del
Servizio Sociale Territoriale
(Dr.ssa Marina Marti)